

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 2 agosto 2013.

Contratto di programma Anas 2013. (Delibera n. 55/2013).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, con il quale è stato approvato il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) e che definisce il quadro delle priorità nell'ambito del Sistema Nazionale Integrato dei Trasporti (SNIT);

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, e s.m.i., che, all'articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, sono individuate dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Visto il decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito - con modificazioni - nella legge 8 agosto 2002, n. 178, e con il quale l'Ente nazionale per le strade è stato trasformato in Società per azioni con la denominazione di "ANAS Società per azioni" (da qui in avanti Anas S.p.A.);

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, che, all'articolo 76, trasferisce ad Anas S.p.A., in conto aumento capitale, la rete stradale e autostradale individuata con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e s.m.i., fermo restando il regime giuridico previsto dagli articoli 823 e 829, comma 1, del Codice civile per i beni demaniali;

Visto l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e visti in particolare i commi 1018 e seguenti dell'art. 1, concernenti disposizioni relative alla Società Anas S.p.A. che prevedono tra l'altro la corresponsione alla Società di parte dei canoni provenienti dai pedaggi delle società concessionarie autostradali;

Visto il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che all'articolo 19, comma 9-bis, ha recato ulteriori misure concernenti il canone annuo corrisposto direttamente ad Anas S.p.A.;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che all'articolo 2, comma 1, prevede, tra l'altro, la possibilità di rimodulare le dotazioni finanziarie tra le missioni degli stati di previsione di ciascun Ministero per il triennio 2011-2013 e che, all'articolo 15, al fine di contenere gli oneri a carico dello Stato per investimenti relativi a opere e interventi di manutenzione straordinaria e per corrispettivi del contratto di servizio:

- al comma 1 dispone che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti criteri e modalità per l'applicazione di pedaggi su autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta dell'Anas S.p.A. in relazione ai costi di investimento e di manutenzione straordinaria e ai costi di gestione, ed è definito l'elenco delle tratte da sottoporre a pedaggio;

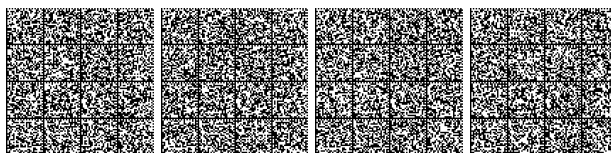
- al comma 2 autorizza l'Anas S.p.A. in fase transitoria, sino alla data di applicazione dei pedaggi di cui al comma 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, ad applicare una maggiorazione tariffaria presso le stazioni di esazione delle autostrade a pedaggio assentite in concessione che si interconnettono con autostrade e raccordi autostradali in gestione diretta dell'Anas S.p.A. medesima, stazioni da individuare con il menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

- al comma 4, lettere a) e b), introduce integrazioni al canone annuo - corrisposto ad Anas S.p.A. ai sensi dell'articolo 1, comma 1020, della citata legge n. 296/2006 e dell'articolo 19, comma 9-bis, del decreto legge n. 78/2009 - per un importo calcolato sulla percorrenza chilometrica e differenziato tra le diverse classi di pedaggio;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, concernente "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, e s.m.i., che:

- all'articolo 16, comma 3, prevede che, nel caso in cui non vengano adottati i provvedimenti previsti dal comma 1 dello stesso articolo ovvero si verifichino risparmi di spesa inferiori, il Ministro dell'economia e delle finanze provvede, con proprio decreto, alla riduzione, fino alla concorrenza dello scostamento finanziario riscontrato, delle dotazioni finanziarie, iscritte a legislazione vigente, delle missioni di spesa di ciascun Ministero;



- all'articolo 32, comma 1, prevede che nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sia istituito il "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico nonché per gli interventi di cui all'articolo 6 della legge 29 novembre 1984, n. 798" con una dotazione di 930 milioni per l'anno 2012 e 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016 e che le risorse del Fondo siano assegnate da questo Comitato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e siano destinate prioritariamente alle opere ferroviarie da realizzare ai sensi dell'articolo 2, commi 232, 233 e 234, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché ai contratti di programma con Rete ferroviaria italiana S.p.A. e Anas S.p.A.;

- all'articolo 36, prevede:

- al comma 1 istituisce l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali - di seguito Agenzia;

- al comma 4 che entro la data del 30 settembre 2012, l'Agenzia subentra ad Anas S.p.A. nelle funzioni di concedente per le convenzioni in essere alla stessa data;

- al comma 6 che entro il 30 giugno 2013 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. sottoscrivono la nuova Convenzione, concludendo il processo regolatorio riferito al passaggio in capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti della gestione delle concessioni autostradali;

Visto il decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 febbraio 2012, n. 14, che all'articolo 11, comma 5, prevede che in caso di mancata adozione, entro il 30 settembre 2012, dello statuto e del relativo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le attività e i compiti già attribuiti all'Agenzia sono trasferiti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a decorrere dal 1° ottobre 2012;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013), che, all'articolo 1, comma 179, ha autorizzato la spesa di 300 milioni di euro per l'anno 2013, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori in corso e la continuità della manutenzione straordinaria della rete stradale attraverso i relativi interventi inseriti nel contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Anas S.p.A.;

Visto l'articolo 18 del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, che:

- al comma 1, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per consentire nell'anno 2013 la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 milioni di euro, di cui 335 milioni di euro

per l'anno 2013, 405 milioni di euro per l'anno 2014, 652 milioni di euro per l'anno 2015, 535 milioni di euro per l'anno 2016 e 142 milioni di euro per l'anno 2017;

- al comma 5, per assicurare la continuità funzionale e per lo sviluppo degli investimenti previsti nella convenzione vigente relativa alla realizzazione e gestione delle tratte autostradali A24 e A25, "Strade dei Parchi", destina, a valere sul Fondo di cui al comma 1, alla società concessionaria, secondo le modalità previste dal Verbale d'Intesa sottoscritto da ANAS S.p.A. e Strada dei Parchi S.p.A. il 16 dicembre 2010, l'importo complessivo di 90,7 milioni di euro, in ragione di 82,2 milioni di euro per l'anno 2013 e 8,5 milioni di euro per l'anno 2014, di cui 34,2 milioni di euro quale contributo dovuto dallo Stato e 56,5 milioni di euro in via di anticipazione a fronte del contributo dovuto dalla Regione Lazio, dalla Provincia e dal Comune di Roma ai sensi della citata convenzione;

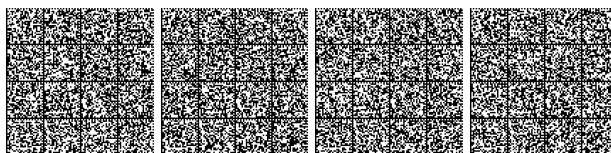
Vista la Convenzione di concessione stipulata tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. il 19 dicembre 2002, e in particolare l'articolo 5, ai sensi del quale i rapporti tra concessionario e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che opera di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari, sono regolati da un contratto di programma, di durata non inferiore a tre anni, predisposto sulla base delle previsioni dei piani pluriennali di viabilità, aggiornabile e rinnovabile a seguito della verifica annuale sull'attuazione;

Visti il Piano pluriennale della viabilità nazionale 2003-2012 e la delibera 18 marzo 2005, n. 4 (G.U. n. 165/2005), con la quale questo Comitato ha espresso il proprio parere in merito al suddetto Piano;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corregge in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti;

Visto il Contratto di programma 2003/2005, stipulato in data 25 maggio 2005 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con Anas S.p.A., sul quale questo Comitato ha espresso parere favorevole con delibera 27 maggio 2005, n. 72 (G.U. n. 244/2005), e che è stato poi approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato il 15 giugno 2005 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;



Vista la delibera 20 luglio 2007, n. 64, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sull'accordo integrativo al Contratto di programma 2003-2005 (esercizio 2006);

Visto il Contratto di programma 2007 stipulato in data 30 luglio 2007 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., previo parere favorevole di questo Comitato formulato con delibera 20 luglio 2007, n. 65, e che è stato successivamente approvato con decreto dell'allora Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 3191, emanato il 21 novembre 2007 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

Considerato che in data 9 novembre 2007 questo Comitato ha preso atto dell'accordo tra l'allora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., nel quadro del Contratto di programma 2007, per la finalizzazione dei fondi assegnati alla società dall'articolo 2 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 novembre 2007, n. 222, e pari a 215 milioni di euro;

Considerato che il protocollo di intesa, firmato il 21 dicembre 2007 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, Ministero delle Infrastrutture e Anas S.p.A., prevede che Anas S.p.A. renda disponibili i dati - relativi alla realizzazione dei progetti compresi nel Contratto di programma - in modalità coerenti con quanto previsto dalla legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 1, comma 5;

Visto il Contratto di programma 2008 stipulato in data 27 marzo 2008 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., sul quale questo Comitato ha espresso parere favorevole con delibera 27 marzo 2008, n. 23, e che è stato successivamente approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 3406, emanato il 4 aprile 2008 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

Visto lo schema di Contratto di programma 2009 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., sul quale questo Comitato si è espresso con delibera 26 giugno 2009, n. 46 (*G.U.* n. 6/2010), e che è stato poi approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 568, emanato il 13 luglio 2009 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

Visto lo schema di Contratto di programma 2010 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. sul quale questo Comitato si è espresso con delibera 22 luglio 2010, n. 65 (*G.U.* n. 3/2011), e che è stato poi approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 33, emanato il 1° febbraio 2011 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

Visto lo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. 2011 - Parte investimenti, sul quale questo Comitato si è espresso con delibera 5 maggio 2011, n. 13 (*G.U.* n. 254/2011), e che è stato approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 146, emanato l'8 maggio 2012 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

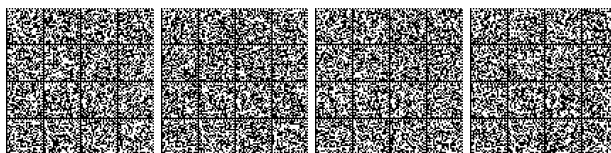
Vista la delibera 3 agosto 2011, n. 62 (*G.U.* n. 304/2011), con la quale questo Comitato ha assegnato risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, istituito ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, a interventi viari di interesse nazionale, regionale e interregionale, di competenza di Anas S.p.A. ricompresi nel Piano nazionale per il Sud (PNS), approvato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2010;

Vista la delibera 6 dicembre 2011, n. 84 (*G.U.* n. 51/2012), con la quale questo Comitato, per il finanziamento dei contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., annualità 2010 e 2011, ha disposto l'assegnazione, a favore di Anas S.p.A., dell'importo di 598 milioni di euro, da imputare a carico delle risorse di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, secondo la seguente articolazione temporale: 60 milioni di euro per il 2012, 108 milioni di euro per il 2013, 110 milioni di euro per il 2014, 200 milioni di euro per il 2015 e 120 milioni di euro per il 2016;

Vista la delibera 23 marzo 2012, n. 32 (*G.U.* n. 133/2012), con la quale questo Comitato, per il finanziamento del Contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A., annualità 2012, ha disposto l'assegnazione, a favore di Anas S.p.A., dell'importo di 300 milioni di euro, da imputare a carico delle risorse di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011, secondo la seguente articolazione temporale: 100 milioni per il 2012, 62 milioni per il 2013, 40 milioni per il 2014, 50 milioni per il 2015, 48 milioni per il 2016, subordinando l'efficacia della assegnazione stessa alla stipula del relativo Contratto di programma per l'annualità 2012;

Visto lo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. 2011 — Parte servizi e schema di Atto aggiuntivo al Contratto di programma 2011 — Parte investimenti, sul quale questo Comitato si è espresso con delibera 11 luglio 2012, n. 67 (*G.U.* n. 293/2012), e che è stato approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 15, emanato il 17 gennaio 2013 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari;

Vista la delibera 18 febbraio 2013, n. 9 (*G.U.* n. 148/2013), con la quale questo Comitato ha espresso parere in merito allo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. per l'annualità 2012;



Considerato che in data 29 febbraio 2012 sono stati stipulati l'atto di rettifica al contratto di programma 2010, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 145, emanato l'8 maggio 2012 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari, e l'atto di rettifica al contratto di programma 2011 — parte investimenti, approvato con il citato decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 146/2012, al fine di recepire la diversa imputazione della copertura finanziaria dei rispettivi contratti di programma;

Vista la nota 1 marzo 2013, n. 6643, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato dello schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. per l'anno 2013 e trasmesso la relativa documentazione istruttoria;

Considerato che questo Comitato, nella seduta del 18 marzo 2013, con delibera n. 23, ha espresso parere favorevole in merito allo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. per l'annualità 2013;

Considerato che lo schema di delibera n. 23/2013 è stato inviato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE), con nota 3 aprile 2013, n. 1547, per le verifiche di competenza, al Ragioniere Generale dello Stato e al Capo di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze, e che quest'ultimo ha manifestato, con nota 3 giugno 2013, n. 12646, la necessità di aggiornare il Contratto di programma per l'anno 2013 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A., oggetto del citato schema di delibera, sulla base, in particolare, delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riguardo a:

- la necessità di includere, nella sezione "Contributi" dell'Allegato A del suddetto schema di Contratto, la quota residua di 34,2 milioni di euro del contributo dovuto da ANAS S.p.A. a Strada dei Parchi S.p.A. in base alla convenzione vigente relativa alla realizzazione e gestione delle tratte autostradali A24 e A25;

- la disposizione di un accantonamento di 5.994.956 euro, sul capitolo di spesa 7372 deputato ad accogliere i contributi in conto impianti da corrispondere ad ANAS S.p.A. per il finanziamento del suddetto Contratto, in applicazione delle clausole di salvaguardia relative ai mancati risparmi di spesa di cui all'articolo 16, comma 3, del decreto legge n. 98/2011 e dell'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 78/2010 e la determinazione che "Con apposito decreto di variazione di bilancio, verrà pertanto operata la corrispondente riduzione sul predetto capitolo di spesa a valere sulla autorizzazione di spesa di 300 milioni di euro per il finanziamento del Contratto in oggetto";

Considerato che, in ragione delle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, essendo mutate le condizioni alla base del deliberato, la delibera n. 23/2013 non ha potuto avere ulteriore corso;

Vista la nota acquisita agli atti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con protocollo n. 3011 del 17 luglio 2013, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la documentazione istruttoria aggiornata relativa allo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. per l'anno 2013;

Vista la nota 26 luglio 2013, n. 24143, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato dello schema di Contratto di programma per l'anno 2013 tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A. - "Aggiornamento";

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (articolo 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 1 agosto 2013, n. 3227, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

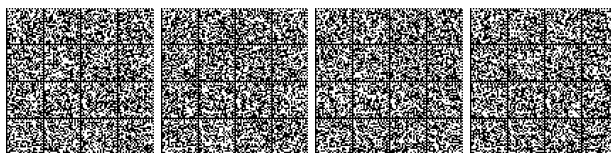
Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Prende atto della relazione istruttoria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

- che la richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze di includere nel Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS S.p.A. per l'anno 2013 la quota residua di 34,2 milioni di euro del contributo dovuto da ANAS S.p.A. a Strada dei Parchi S.p.A. in base alla convenzione vigente, risulta superata per effetto del disposto del citato articolo 18, comma 5, del decreto legge n. 69/2013, in quanto la suddetta quota è ricompresa nell'importo di 90,7 milioni di euro destinati a Strada dei Parchi S.p.A.;

- che per quanto riguarda la necessità di ridurre di 5.994.956 euro le risorse destinate agli interventi inclusi nel citato Contratto, il Ministero proponente ha aggiornato il relativo schema e il connesso Allegato "A", limitando il valore del Contratto medesimo a 294.005.044 euro, in particolare riducendo unicamente la voce "Danni ed emergenze" nella sezione relativa alla manutenzione straordinaria;



- che lo schema di Contratto in esame, all'articolo 1, regola per un importo complessivo di 294.005.044 euro: interventi di manutenzione straordinaria; integrazioni e completamenti di lavori in corso; integrazioni di progetti cofinanziati dal PON reti e mobilità 2007-2013; interventi già presenti nella sezione Contributi dell'Allegato "A" (parte integrante del contratto) per l'anno 2013;

- che, in particolare, i suddetti interventi sono riportati nel citato Allegato "A" e così articolati:

a. 77.892.613 euro per integrazioni e completamenti di lavori in corso;

b. 192.290.276 euro per interventi di manutenzione straordinaria, suddivisi nelle seguenti categorie:

- 31.234.587 euro per "Manutenzione straordinaria rete ordinaria", cioè interventi non procrastinabili per garantire la sicurezza della viabilità ordinaria;

- 76.012.400 euro per "Sicurezza e gallerie", cioè interventi di adeguamento al D. Lgs. 264/2006 e al D.P.R. 151/2011 sulla prevenzione incendi e per il conseguimento del risparmio energetico;

- 32.077.470 euro per "Opere d'arte", cioè interventi riguardanti ponti e viadotti;

- 38.942.894 euro per "Manutenzione straordinaria Pavimentazione rete ordinaria", cioè interventi periodici finalizzati al ripristino delle pavimentazioni deteriorate;

- 14.022.925 euro per "Danni ed emergenze", cioè interventi resi necessari da eventi ed emergenze imprevedibili;

c. 18.000.000 euro per contributi;

d. 5.822.155 milioni di euro per integrazioni finanziamento PON reti e mobilità 2007-2013;

- che il predetto Allegato "A" riporta, per ciascuna delle suddette categorie, la ripartizione territoriale delle relative risorse, nonché il dettaglio degli interventi;

- che la copertura finanziaria degli investimenti del contratto di cui all'Allegato "A" è interamente assicurata a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 179, della citata legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013);

- che, nell'ambito della categoria "Integrazioni e completamenti di lavori in corso", è previsto un finanziamento di 3 milioni di euro per una perizia suppletiva di variante relativa all'intervento "Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 - Adeguamento a quattro corsie della SS 640 tra i km 9+800 e 44+400", opera inclusa nel Programma Infrastrutture Strategiche, già destinataria di un finanziamento di 42,5 milioni di euro nell'ambito del Contratto di programma 2012;

- che l'assegnazione definitiva degli importi di cui al punto precedente è da subordinare al perfezionamento delle procedure di approvazione da parte del Comitato di detta perizia, ai sensi dell'articolo 169, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

- che il Ministero proponente ha allegato alla documentazione istruttoria trasmessa il 1° marzo 2013 una relazione dell'Anas S.p.A. sullo stato di attuazione dei singoli

contratti stipulati dal 2007 al 2011 e una relazione sullo stato di attuazione del contratto di programma 2012, ciascuna delle quali riporta lo stato di attuazione degli interventi finanziati, segnalando le eventuali rimodulazioni rispetto ai dati contenuti negli schemi di Contratto sui quali si è espresso il Comitato, con "indicazione delle motivazioni che hanno impedito l'attivazione di alcuni interventi e alcune informazioni per gli interventi di manutenzione straordinaria;

- che lo schema di contratto, all'articolo 2, regola la prestazione di servizi da parte di Anas S.p.A. in qualità di gestore della rete stradale e autostradale di interesse nazionale;

- che, in particolare, i suddetti servizi sono elencati nell'Allegato "B" (parte integrante del contratto) e classificati nelle macrocategorie "Manutenzione e Sicurezza", "Vigilanza" e "Monitoraggio strade e infomobilità" e in relative sottocategorie, indicando, per ciascun servizio, finalità, descrizione e modalità e tempi di erogazione;

- che le risorse destinate ai suddetti servizi, da acquisire ai sensi dell'articolo 19, comma 9-bis, del citato decreto legge n. 78/2009 e dell'articolo 15, comma 4, del citato decreto legge n. 78/2010, a titolo di integrazione del canone annuo corrisposto ai sensi dell'articolo 1, comma 1020, della predetta legge n. 296/2006 e s.m., sono stimate, per il 2013, in 569 milioni di euro (al netto di IVA);

- che le predette risorse destinate ai servizi sono ripartite secondo le categorie indicate nell'Allegato "B", senza specificare la ripartizione territoriale;

- che è confermata la validità dell'articolo 4, comma 1, del Contratto di programma 2010, che stabilisce che la concessionaria, oltre alle schede trimestrali previste dall'articolo 7 della convenzione di concessione, trasmetta al Ministero di settore bimestralmente, entro il 15 del mese successivo al bimestre di riferimento, le relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi su base regionale, riferiti sia ai "nuovi interventi" sia alle opere di straordinaria manutenzione programmate, in itinere o completate, fermo restando quanto è previsto in materia dalla convenzione vigente e dal Contratto di programma 2007;

Esprime

parere favorevole in merito allo schema di Contratto di programma tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Anas S.p.A. relativo all'anno 2013, nella stesura acquisita agli atti dell'odierna seduta.

Delibera:

1. La copertura finanziaria degli investimenti cui all'Allegato "A" dello schema di contratto all'esame, per 294.005.044 euro, è interamente assicurata a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 179, della citata legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013).



2. L'assegnazione definitiva all'intervento "Itinerario Agrigento-Caltanissetta - Al 9 Adeguamento a quattro corsie della SS 640 tra i km 9+800 e 44+400", di cui alla tabella "Integrazioni e completamenti di lavori in corso", pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse destinate al Contratto di programma 2013 e di 42,5 milioni di euro a valere sulle risorse destinate al Contratto di programma 2012 è condizionata alla approvazione da parte di questo Comitato della relativa variante al progetto definitivo, ai sensi dell'articolo 169, comma 3, del citato decreto legislativo n. 163/2006.

3. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a trasmettere a questo Comitato il consuntivo 2013 relativo alle entrate percepite da Anas S.p.A. in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 9-*bis* del decreto legge n. 78/2009 e il consuntivo dei proventi introitati, nel medesimo anno, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, lettera. a) del decreto legge n. 78/2010.

4. Ai sensi della delibera n. 24/2004 citata nelle premesse, i sopra citati CUP dovranno essere evidenziati in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante gli interventi previsti dal Contratto.

5. In occasione della sottoposizione a questo Comitato dello schema di contratto di programma — annualità 2014 e nelle more del perfezionamento di quanto previsto all'articolo 1, comma 1018, della legge n. 296/2006, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà aggiornare questo Comitato — anche in coerenza con quanto previsto al comma 5, articolo 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 - sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con i contratti dal 2007 al 2013, individuati anche tramite l'indicazione del relativo CUP, ciò anche al fine di verificare l'utilizzo delle risorse disponibili in relazione agli interventi da concludere.

6. La presente delibera sostituisce la sopracitata delibera n. 23/2013, che non avrà quindi ulteriore corso.

Invita

il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti a:

1. Verificare che la concessionaria adempia agli obblighi previsti per la fase attuativa dal Contratto di programma 2007 e da considerare tuttora validi per le considerazioni esposte nella "presa d'atto" e persegua gli obiettivi generali indicati nell'occasione in tema di contenimento dei costi, di efficienza gestionale e di trasparenza;

2. Trasmettere a questo Comitato, entro la fine del 2013, in relazione al sistema di indicatori per misurare la performance nell'erogazione dei servizi, le fattispecie di inadempimento per cui prevedere sanzioni.

3. Verificare che il prossimo Contratto di programma preveda, con riferimento alla prestazione dei servizi, la ripartizione territoriale delle risorse da utilizzare, un sistema di monitoraggio a consuntivo della qualità del servizio e un sistema di penali associato agli inadempimenti rilevati, e che lo stesso Contratto sia adeguato alle risultanze di cui al precedente punto 2.

Roma, 2 agosto 2013

Il Presidente: LETTA

Il segretario delegato: GIRLANDA

Registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 2013

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registro n. 10 Economia e finanze, foglio n. 206

14A00085

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

1ª edizione del Regolamento «Mezzi aerei a pilotaggio remoto»

L'Ente nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250, informa che nella riunione del Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2013 è stata adottata la 1ª edizione del Regolamento «Mezzi aerei a pilotaggio remoto».

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla sede centrale, Direzione regolazione ambiente, aeroporti e trasporto aereo, sita in viale Castro Pretorio 118, 00185 Roma, tel. 06/445961.

14A00049

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Istituzione di un vice Consolato onorario in Azua de Compostela (Repubblica Dominicana).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*)

Decreta:

Articolo unico

È istituito in Azua de Compostela (Repubblica Dominicana) un vice consolato onorario posto alle dipendenze dell'Ambasciata d'Italia in Santo Domingo con la seguente circoscrizione territoriale: Province di Azua, Bahoruco, Barahona, Independencia, Pedernales, Peravia e San José de Ocoa.

